



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

Data 25 Giugno 2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011. - PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2011/2013 - PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2011/2013.

L'anno duemilaUndici, il giorno Venticinque, del mese di Giugno, alle ore 18,45, nella solita sala delle adunanze consiliari, alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente Sig. Oreste SARPA.

Fatto l'appello nominale risultano:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		10	ARENA Alfredo	X	
2	D'APRILE Mario	X		11	GROSSO LA VALLE Filippo	X	
3	SPINELLI Vincenzo	X		12	DONATO GROSSO Antonio	X	
4	CESAREO Carlo	X		13	SANSONI Raffaella	X	
5	CRISTOFARO Vincenzo	X		14	UGOLINO Riccardo	X	
6	FILICETTI Giuseppe	X		15	DE LUCA Tizio	X	
7	SARPA Orestino	X		16	D'APRILE Mauro	X	
8	RIZZO Massimo		X	17	CETRARO Salvatore		X
9	STUMBO Santino	X					
ASSEGNATI N. 17		IN CARICA N. 17		PRESENTI N. 15		ASSENTI N. 02	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Capo Dott. Giancarlo SIRIMARCO.

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'unico argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna, avente per oggetto: **"APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011. – PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2011/2013 – PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2011/2013.."**, ed invita l'Assessore CESAREO Carlo a relazionare in merito;

OTTENUTA la parola l'Assessore CESAREO Carlo

PREMETTE CHE:

- l'art. 151 del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che i Comuni e le Province deliberino entro il 31 Dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo osservando i principi dell'unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato -città e Autonomie Locali in presenza di motivate esigenze;
- come stabilito dal Decreto Ministeriale del 16 Marzo 2011 il termine di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 è stato differito al 30 giugno 2011;
- l'art. 172, comma 1, lett. e), del citato D. L.gs. 267/2000, prevede che al bilancio di previsione siano allegate le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art. 1, comma 169, della Legge Finanziaria 2007 sancisce che gli Enti Locali devono deliberare le proprie tariffe e aliquote entro la data fissata dalle norme statali per il bilancio di previsione e che le deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine sopra richiamato. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 123, della Legge di Stabilità 2011, conferma sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero della maggiorazione delle aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) e per quelli previsti dai commi da 14 a 18 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 1, commi 87 – 116, della Legge di Stabilità 2011 prevede la disciplina del Patto di Stabilità interno per gli anni 2011- 2013;
- l'art. 1, comma 87 della Legge di Stabilità 2011 precisa che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di Finanza Pubblica le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- l'art. 1, comma 88 della Legge di Stabilità 2011 precisa che ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006 - 2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le seguenti percentuali:
Comuni:
Anno 2011 11,4%
Anno 2012 14%
Anno 2013 14%
- l'art. 1, comma 89, della Legge di Stabilità 2011 precisa che il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, calcolato in termini "di competenza mista", è determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza fra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e in conto

residui) per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti da concessioni di crediti;

- l'art. 1, comma 90, della Legge di Stabilità 2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le Province e i Comuni, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, conseguono l'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista pari a zero;

- l'art. 1, comma 91, della Legge di Stabilità 2011 precisa che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli Enti soggetti al Patto devono conseguire, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore individuato secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 88 della Legge di Stabilità 2011, diminuito della riduzione dei trasferimenti prevista dal comma 2, dell'articolo 214 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- l'art. 1, comma 107, della Legge di Stabilità 2011 precisa che per garantire il rispetto delle regole che disciplinano il patto, gli Enti Locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, prospetto allegato agli atti di bilancio;

- l'art. 1, comma 109, della Legge di Stabilità 2011 stabilisce che per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica, anche relativamente alla loro situazione debitoria, le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti trasmettano semestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno, le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero. Con lo stesso decreto è definito il prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato per ciascun ente. La mancata trasmissione del prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici entro 45 giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella gazzetta Ufficiale costituisce inadempimento al patto di stabilità interno;

- l'art. 1, comma 110, della Legge di Stabilità 2011 stabilisce ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi, l'invio da parte dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di una certificazione, contenente le risultanze finali, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo un prospetto e con le modalità definiti da apposito decreto. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilità interno;

- l'art. 1, comma 119 e 121, della Legge di Stabilità 2011 illustra le misure sanzionatorie, previste in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, applicabili nell'anno successivo all'inadempienza;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 105 del 3 giugno 2011 relativa a: "Approvazione progetto di Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2011 - Approvazione progetto di Bilancio annuale e pluriennale 2011-2013- Programma OO.PP. triennio 2011/2013 e della Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013";

VISTA la relazione presentata dall'Organo di Revisione, nella quale viene espresso parere non favorevole al Bilancio di previsione 2011 e sui documenti che lo accompagnano stante: "una situazione il cui indebitamento ammonta ad € 4.676,247,15 S.E § O. ";

CONSTATATO:

CHE le norme relative alla previsione delle entrate di parte corrente sono state integralmente applicate;

CHE il gettito delle entrate è stato previsto senza alcuno aumento rispetto all'esercizio precedente 2010 per tutte le entrate per le quali non si è proceduto ad alcuna rideterminazione delle tariffe ed aliquote relative ai tributi comunali, e che, pertanto, le stesse si intendono confermate ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007);

CHE nella predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 si è tenuto conto delle aliquote e delle agevolazioni dei tributi comunali già in vigore per l'anno 2010 e confermate per il triennio 2011- 2012- 2013 e precisamente:

☐ delle tariffe cosap. (Delibera di C.C.n.18 del 29.5.07 e successiva modifica n. 56 del 29.11.2007);

☐ della misura vigente per l'anno 2009 delle aliquote I.C.I. (Delibera C.C.n.18 del 28.03.2008, fatti salvi gli adeguamenti di Legge);

☐ delle tariffe del servizio idrico integrato (Delibera G.C.n.83 del 19.04.2010 e successiva variazione delibera n. 238 del 10.11.2010);

☐ delle tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica;

☐ delle tariffe del servizio di trasporto scolastico;

CHE relativamente al servizio idrico integrato, il Consiglio Comunale nella seduta del 31.05.2011, per ragioni di giustizia amministrativa, considerato che ancora non è stata completata la piombatura di tutti i contatori esistenti nel nostro Comune, motivazione che avrebbe indotto l'Ente a dover considerare i contribuenti con un metodo di disparità tra loro, ha deciso di confermare le tariffe del servizio idrico integrato nella misura applicata nel precedente anno 2010, giusta delibera di Giunta Comunale n. 83 del 19.04.2010 e successiva variazione, delibera di Giunta Comunale n. 238 del 10.11.2010.

La conferma delle tariffe è avvenuta in considerazione degli atti sotto elencati, per sequenza di tempi:

- il vigente regolamento comunale per la gestione del servizio idrico integrato, approvato con delibera Consiliare n. 9 del 23.03.2000,
- la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 19.04.2010, avente ad oggetto: "Servizio Idrico Integrato, Tariffe anno 2010";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 19.10.2010, di modifica ed integrazione della delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2000, avente ad oggetto: "Regolamento Comunale per la gestione del servizio idrico integrato";
- la delibera di Giunta Comunale n. 238 del 10.11.2010, avente ad oggetto: "Modifica Delibera G.M. n. 83 del Servizio Idrico Integrato, Tariffe anno 2010";
- la delibera di Consiglio Comunale n.16 del 31.05.2011, di modifica ed integrazione della delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2000, e sue successive modifiche ed integrazioni;

CHE i tributi, canoni e contributi, per i quali sono state effettuate modifiche, sono stabiliti dalle seguenti delibere:

- delibera di Giunta Comunale n.103 del 03.06.2011, esecutiva, con la quale è stata rideterminata la tariffa dell'anno 2011, del servizio a domanda individuale delle lampade votive
- delibera di Giunta Comunale n. 104 del 03.06.2011, esecutiva, con la quale è stata rideterminata la tariffa dell'anno 2011, dei Rifiuti Solidi Urbani
- delibera di Giunta Comunale n. 51 del 05.04.2011, esecutiva, di destinazione dei proventi contravvenzionali, per le finalità indicate al nuovo art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, stabilendo che una quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie

per violazioni al Codice della Strada, verrà destinata alle finalità previste dall'art. 208 dello stesso Codice, approvato con D.Lgs.285/92;

- delibera di Giunta Comunale n. 97 del 27.05.2011, esecutiva, con la quale sono stati adeguati diritti di segreteria in materia urbanistica dovuti ai sensi della legge n. 68/93. **CHE** con deliberazione di Giunta Comunale n.102 del 03.06.2011, esecutiva, in riferimento al comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/00, viene dato atto che l'Ente non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinare alla residenza, alle attività produttiva e terziaria;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 25.01.2011, contenente l'allegato delle opere pubbliche 2011/2013, con annesso elenco delle opere pubbliche, regolarmente pubblicata per 60 giorni utili e consecutivi entro i quali non risultano pervenute osservazioni, è stato adottato il " Programma Triennale delle OO.PP per il triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 14 dell'art. 128 del D.Lgs. n.163/2006 e D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005". Nel corso dei lavori preparatori allo schema di bilancio per il 2011, la strategia d'azione adottata, limitata dalle regole del Patto di Stabilità per il corrente bilancio 2011, dà priorità alla programmazione dei progetti:nn 5-13-17-18-27-36-44-60-61-74-75-76-77, di cui all'elenco allegato alla delibera sopra citata;

CHE a decorrere dall'esercizio 2007 si è proceduto all'adeguamento del costo di costruzione per l'edilizia residenziale ai fini del contributo di concessione ai sensi dell'art.16 D.P.R. 380/2001(propria delibera n.246 del 06.11.2006) ;

CHE per quanto concerne il servizio di mensa scolastica è volontà di questa amministrazione, nel corso dell'anno, procedere a gara d'appalto ad evidenza pubblica;

CHE sono state fatte delle previsioni maggiori di gettito relative ad entrate correnti straordinarie, per effetto di accertamenti di evasione tributaria (nell'analisi trattasi di evasione icip e tarsu) e di rimborso iva;

CHE con deliberazione C.C. n. 73 del 30 Settembre 2010, esecutiva, sono stati adottati i provvedimenti di ripiano per la salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2010;

CHE il rendiconto di gestione 2010 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 29/04/2011, esecutiva;

CHE l'ente non è in situazione strutturalmente deficitaria come da tabella allegata al Rendiconto di gestione anno 2010;

CHE la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia , relativa al rendiconto 2010 è allegata alla Relazione revisionale delibera G.C. n. 105/2011;

CHE gli investimenti previsti nel bilancio pluriennale 2011/2013 sono allegati alla delibera di G.C. n. 10/2011;

CHE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione C.C. n. 37 del 23/08/2010;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22.06.2011, resa immediatamente eseguibile, è stata aumentata dello 0,2% l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2011 che comporta un'aliquota pari allo 0,4%;

CHE nella seduta di Consiglio Comunale del 22.06.2011 con atto n. 25, reso immediatamente eseguibile, è stato approvato il nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che viene allegato al Bilancio di Previsione 2011;

CHE il limite della spesa annua per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma , secondo quanto previsto dall'articolo 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dando atto che sono esclusi dal predetto limite gli incarichi di natura "istituzionale", tra i quali non sono da ricomprendere quelli effettuati per legge, quali la nomina dell'organo di revisione e gli incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. 163/2006;

CHE fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23.12.2005 n. 266 a decorrere dal 01.01.2011 ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L.78/2010, convertito con

modifiche in L. 122/2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte dalle pubbliche amministrazioni agli Organi di indirizzo, direzione, e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010 sino al 31.12.2013,

RILEVATO che i trasferimenti dello Stato correnti e per investimenti sono stati indicati secondo le indicazioni dell'IFEL;

DATO ATTO che è stato comunicato, con varie note ai Consiglieri comunali l'Avviso di deposito e per la disponibilità in visione, della seguente documentazione: schema di Bilancio di Previsione annuale 2011; schema del Bilancio Pluriennale 2011 - 2013, schema della Relazione Previsionale e Programmatica 2011 - 2013, approvati con deliberazione Giunta Comunale n. 105 del 03/06/2011, esecutiva, e degli atti relativi al bilancio di Previsione 2011/2013;

VISTO il parere favorevole formulato dal Responsabile del Settore Servizi finanziari e tributari, circa la regolarità tecnico-contabile della proposta ai sensi dell'art.49, primo comma, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", per quanto attiene alla predisposizione degli atti contabili ed ai principi di gestione ;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2011, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

VISTO il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

IL PRESIDENTE

INVITA il Revisore dei Conti a dare lettura della relazione presentata nella quale viene espresso parere non favorevole al Bilancio di previsione 2011 e sui documenti che lo accompagnano stante: " una situazione il cui indebitamento ammonta ad € 4.676,247,15 S.E § O. " ;

DA' lettura di un documento, che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per allegarlo alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale;

VIENE DATA dal Revisore dei Conti lettura della relazione presentata nella quale viene espresso il parere non favorevole al Bilancio di previsione 2011 e sui documenti che lo accompagnano, nonché di un documento che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale da conservare agli atti d'ufficio;

IL PRESIDENTE

CHIEDE ai consiglieri presenti se vi siano interventi;

CHIESTA ed ottenuta parola il Sindaco, innanzitutto, richiede l'intervento del Responsabile del Servizio Finanziario a chiarificazione di quanto rappresentato, nei documenti presentati dal Revisore dei Conti;

AVUTA parola il Responsabile del Servizio Finanziario dichiara: In merito alla domanda del Sindaco circa le osservazioni tecniche poste dal Revisore dei conti precisando:

La sottoscritta in qualità di responsabile del servizio finanziario, preliminarmente si scusa del ritardo nella risposta alla Corte dei Conti, causato essenzialmente dai lavori di bilancio

che imponevano, per quanto attiene al Conto Consuntivo dell'esercizio 2010, il rispetto di approvare gli atti con deliberazione di Consiglio Comunale entro il termine del 31.04.2011, termine rispettato dall'Ente, per quanto concerne i lavori di bilancio preventivo 2011, il rispetto di approvare gli atti, con deliberazione di Consiglio Comunale entro il termine del 30.06.2011, termine rispettato dall'Ente.

Successivamente pone l'attenzione del Consiglio Comunale sui tempi di approvazione dei bilanci preventivi, che ormai da diversi anni vengono prorogati, con appositi Decreti Ministeriali, al termine del primo semestre di ogni anno.

Per questa motivazione l'Ente non è in grado di emettere i ruoli delle proprie entrate prima del secondo semestre di ogni anno e conseguentemente le entrate si realizzano, quasi nella loro interezza, oltre il termine dell'esercizio finanziario 31.12 di ogni anno.

La Corte dei Conti nelle osservazioni che rivolge ai Comuni non può che analizzare le riscossioni dell'esercizio, dunque quelle realizzate dall' 1/1 al 31.12 di ogni anno, in tale periodo, per le motivazioni anzidette il grado di riscossione delle proprie entrate scaturenti dalla emissione di ruoli, risulta evidentemente con una bassa percentuale di riscossione.

In molte occasioni di risposte fornite alla Corte dei Conti sui rendiconti di gestione degli anni 2007 e 2008 la sottoscritta pur facendo rilevare questa scarsa percentuale di riscossione malgrado ciò puntualmente faceva osservare che alla data in cui si rispondeva il grado di riscossione di quelle entrate segnalate era notevolmente aumentato.

RIPRESA parola il Sindaco, controdeduce al parere del Revisore dei Conti e dà lettura del documento che viene consegnato al Segretario Comunale per allegarlo alla presente, di cui se ne rende parte integrante e sostanziale;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Mauro D'APRILE chiede di valutare gli aspetti contabili rappresentati dal Revisore dei Conti in merito al contenzioso promosso dalla Ditta LAGOTRANS SRL; Chiede notizie relative alle assenze dal Consiglio Comunale dei Consiglieri Comunali RIZZO Massino e CETRARO Salvatore; Ricorda agli intervenuti la competenza del Revisore dei Conti, in merito alle segnalazioni da inviare ai componenti del Consiglio; Prende atto della mancata risposta alla Corte dei Conti sulle richieste istruttorie dei dati del bilancio Consuntivo 2009, Prot. n. 0001801 – 28/03/2011 – SC-CAL-T81-; Rivendica la paternità di alcune opere inserite nel programma triennale dall'attuale Amministrazione; Preannuncia, infine, le sorprese che proverranno dal Federalismo Municipale e pertanto esorta l'Amministrazione ad azioni più incisive nella gestione dei Responsabili di Servizio e del personale tutto, al fine di una rilevazione del patrimonio comunale e della riscossione dell'evasione relativa a tributi e tasse;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Carlo CESAREO, dà lettura di un documento, inerente il suo assessorato, che pur non materialmente allegato si intende qui integralmente trascritto, che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per conservarlo agli atti d'ufficio, che si rende parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Mario D'APRILE, dà lettura di un documento, inerente il suo assessorato, che pur non materialmente allegato si intende qui integralmente trascritto, che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per conservarlo agli atti d'ufficio, che si rende parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Vincenzo SPINELLI, dà lettura di un documento, inerente il suo assessorato, che pur non materialmente allegato si intende qui integralmente trascritto, che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per

conservarlo agli atti d'ufficio, che si rende parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Giuseppe FILICETTI, fa una dettagliata analisi ed illustrazione della programmazione dei lavori inerenti il suo assessorato, dopo di che, dà lettura di un documento, che pur non materialmente allegato si intende qui integralmente trascritto, che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per conservarlo agli atti d'ufficio, che si rende parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Vincenzo CRISTOFARO, dà lettura di un documento, inerente il suo assessorato, che pur non materialmente allegato si intende qui integralmente trascritto, che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per conservarlo agli atti d'ufficio, che si rende parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Filippo GROSSO LA VALLE dà lettura di un documento che dopo aver letto consegna al segretario comunale per allegarlo alla presente delibera per rendersene parte integrante e sostanziale.

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Raffaella SANSONI, dà lettura di un documento, che pur non materialmente allegato si intende qui integralmente trascritto, che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per conservarlo agli atti d'ufficio, e che si rende parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Riccardo UGOLINO dichiara: pensavo di essere stato convocato all'odierna seduta per dibattere sul bilancio di previsione e non invece sull'approvazione del Conto Consuntivo, risalta l'enfasi del discorso dell'assessore Cesareo che per i toni rassomiglia a quelli di una campagna elettorale, ammette alcuni meriti politici all'attuale maggioranza così come quando ha fatto proprie alcune battaglie portate avanti dalla sinistra; Riconosce meriti al sindaco GRANATA per la lotta sulla installazione dei misuratori idrici; Risalta le attività messe in atto dalla precedente Amministrazione per la lotta all'evasione, il quale ricavato fu utilizzato per il miglioramento di servizi resi alla collettività; Ricorda le azioni promosse dal gruppo " INSIEME " relativamente alla riduzione delle aliquote all'addizionale IRPEF; Si associa alle considerazioni del Consigliere Comunale SANSONI, per quando riguarda il programma triennale delle opere pubbliche che risulta essere una mera elencazione di opere con solo una decina provviste della relativa copertura, essendo le altre solo promesse di finanziamento; Ricorda l'accrescimento del patrimonio di questo Ente avvenuto con l'acquisto dell'area del Consorzio Agrario; Ricorda le innumerevoli manifestazioni turistiche promosse dalla precedente Amministrazione; Ricorda gli articoli apparsi sul Corriere della Sera in merito alle assegnazioni delle tre vele a questo Comune da parte di Touring Club e Lega Ambiente; Rimprovera, infine, all'attuale Amministrazione la mancata istituzione dell'Imposta di soggiorno che avrebbe potuto migliorare anche servizi di trasporto, quali in servizio navette dai vari alberghi al Centro Storico, ed all'istituzione di quel famoso capitolo per agevolazioni alle utenze deboli;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere DE LUCA Tizio, preannuncia la costituzione un nuovo gruppo consiliare autonomo " Calabriamente ", e dà lettura del documento che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per conservarlo agli atti d'ufficio;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere SANSONI Raffaella replica al Consigliere DE LUCA Tizio affermando che il 23 maggio la lista " INSIEME " gli aveva chiesto di

rassegnare le sue dimissioni da consigliere comunale, come gesto di responsabilità a seguito del suo voto favorevole al bilancio consuntivo 2010;

CHiesta ed ottenuta parola il Consigliere Vincenzo SPINELLI replica a quanto dichiarato dai consiglieri di minoranza, relativamente all'aumento della TARSU, alla perdita del contributo di € 100.000,00 relativo alla Biblioteca comunale, affermando che è solo merito dell'attuale Amministrazione se si è potuto ridurre la TARSU, risultato ottenuto attraverso l'affidamento in appalto della R.S.U che ha riportato la tassa ai livelli del 2008, mentre la precedente Amministrazione aveva prodotto un aumento sconsiderato per gli affidamenti tramite ordinanze, tanto da non poter, perfino, approvare il bilancio di previsione 2009; Replica, inoltre, al Consigliere SANSONI, per la perdita del contributo di € 20.000,00 relativo alla Biblioteca comunale, affermando che la Regione non ha potuto erogare il contributo in quanto la Biblioteca comunale, pur esistendo da circa una decina d'anni non era stata mai costituita e non si era dotato di relativo regolamento;

CHiesta ed ottenuta parola il Sindaco afferma che quando si programma un piano pluriennale, è compito di una buona Amministrazione ricercare le risorse anche attraverso richieste agli Enti sovracomunali; Critica i provvedimenti emessi dalla Giunta LOIERO, in quanto la maggior parte erano sprovvisti della relativa copertura finanziaria;

RICHIESTA parola il Consigliere Riccardo UGOLINO presenta proposta di emendamento al bilancio, nel testo di seguito trascritto da sottoporre a votazione;

TESTO PROPOSTA EMENDAMENTO: " ISTITUZIONE CAPITOLO IN ENTRATA AD OGGETTO " PENALITA' " PER UN IMPORTO DI € 50.000,00 PER MANCATA FORNITURA DI SPESE E SERVIZI per finanziare la corrispondente complessiva somma di € 50.000,00, istituendo appositi capitoli di spesa per le finalità di seguito elencate:

- € 2.000,00 Bande musicali;
- € 2.000,00 Pro Loco;
- € 2.000,00 Gruppo Folk Organettisti di Biagio Liporace;
- € 4.000,00 Contributi ad artigiani e produttori agro-alimentari per partecipazione a fiere;
- € 6.000,00 per trasporto pubblico promozione attività;
- € 4.000,00 Navette Centro Storico;
- € 4.000,00 Carta Anziani;
- € 4.000,00 Guide turistiche nel Centro Storico (Pasqua – Estate);
- € 2.000,00 Valorizzazione beni archeologici;
- € 20.000,00 Contributi a famiglie bisognose per TARSU E CANONI IDRICI)

L PRESIDENTE

CHIEDE di sottoporre a votazione la proposta di emendamento, di cui sopra, presentata dal Consigliere Riccardo UGOLINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole di n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressa in forma palese

DELIBERA

DI ACCOGLIERE E APPROVARE L'EMENDAMENTO PROPOSTO DAL CONSIGLIERE UGOLINO

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

ACCERTATO che non vi sono altri iscritti a parlare invita i presenti a determinarsi circa l'argomento posto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PER tutto quanto in premessa riportato;

PRESO ATTO :

- del parere favorevole di cui all'art. 49 comma 1° del D.L.vo n.267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- del parere non favorevole espresso dal Revisori dei Conti;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2011, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 per quanto attiene alla predisposizione degli atti contabili ed ai principi di gestione ;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 15 – VOTANTI N. 15 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 11 – VOTI CONTRARI N. 04 (SANSONI, UGOLINO, DE LUCA E D'APRILE);

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la premessa, che pur se non materialmente riportata, si intende qui integralmente trascritta:

1. DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 i seguenti atti:

- il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, che viene depositato agli atti, integrato e modificato dall' emendamento del Consigliere UGOLINO, accolto e approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, che nello specifico aumenta la complessiva somma del bilancio sia in entrata che in uscita, inizialmente portato al Consiglio Comunale, di € 50.000,00 , con le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER L'ANNO 2011

ENTRATA

ENTRATE	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
TITOLO 1° ENTRATE TRIBUTARIE	3.762.178,49	TITOLO 1° SPESE CORRENTI	7.423.594,92
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.885.974,00	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	8.354.952,36

CORRENTI DELLO STATO/REG./ALTRI ENTI			
TITOLO III ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.730.418,71		
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE CREDITI	8.332.688,19		
TOTALE ENTRATE FINALI	15.711.259,39	TOTALE SPESE FINALI	15.778.747,28
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI	2.800.000,00	TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.732.712,11
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	984.165,95	TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	984.165,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMP. ENTRATE	19.495.425,34	TOTALE COMPL. SPESE	19.495.425,34

- il Bilancio pluriennale, per il periodo 2011/2013, che per quanto attiene al primo anno 2011, viene modificato ed integrato dall' emendamento del Consigliere UGOLINO, accolto e approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, che nello specifico aumenta la complessiva somma del bilancio pluriennale 2011/2013, inizialmente portato al Consiglio Comunale, di € 50.000,00, che viene depositato agli atti;

- la Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013, che per quanto attiene al primo anno 2011, viene modificata ed integrata dall' emendamento del Consigliere UGOLINO, accolto e approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, che nello specifico aumenta la complessiva somma del bilancio pluriennale 2011/2013, inizialmente portato al Consiglio Comunale, di € 50.000,00, che viene depositato agli atti. Di conseguenza modificare e sostituire l'allegato di lettera "A", gli allegati alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013, sostituendo le pagine accluse alla stessa con i numeri 8-11-16-17-18-19-20-21-29-30-31-32-33-34-35-e 36;

DI APPROVARE:

- La deliberazione di Giunta Comunale n.103 del 03.06.2011, esecutiva, con la quale è stata rideterminata la tariffa dell'anno 2011, del servizio a domanda individuale delle lampade votive
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 03.06.2011, esecutiva, con la quale è stata rideterminata la tariffa dell'anno 2011, dei Rifiuti Solidi Urbani
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 05.04.2011, esecutiva, di destinazione dei proventi contravvenzionali, per le finalità indicate al nuovo art. 208 del D.L.vo n. 285/1992;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 27.05.2011, esecutiva, con la quale sono stati adeguati diritti di segreteria in materia urbanistica dovuti ai sensi della legge n. 68/93.

- La deliberazione di Giunta Comunale n.102 del 03.06.2011, esecutiva, in riferimento al comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/00 nella quale viene dato atto che l'Ente non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinare alla residenza, alle attività produttiva e terziaria;

- La deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 25.01.2011, con la quale è stato adottato il " Programma Triennale delle OO.PP per il triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 14 dell'art. 128 del D.Lgs. n.163/2006 e D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005";

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22.06.2011, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stata aumentata dello 0,2% l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2011 che comporta un'aliquota pari allo 0,4%, così come definitivamente approvata dal Consiglio che ha esteso l'esenzione dall'applicazione dell'addizionale non solo ai titolari di pensione ma anche ai lavoratori dipendenti il cui reddito è inferiore a € 7.500,00.

Il Consiglio, pertanto modifica la delibera della Giunta Comunale n. 105 del 3 giugno 2011 relativa a: "Approvazione progetto di Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2011 - Approvazione progetto di Bilancio annuale e pluriennale 2011-2013- Programma OO.PP. triennio 2011/2013 e della Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013", nella quale era prevista l'esenzione ai soli titolari di pensione, estendendo tale beneficio di esenzione anche ai lavoratori dipendenti il cui reddito è inferiore a € 7.500,00.

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22.06.2011, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che viene allegato al Bilancio di Previsione 2011;

DI CONFERMARE

- Le tariffe cosap. (Delibera di C.C.n.18 del 29.05.07 e success. modifica n. 56 del 29.11.2007);

- la misura vigente per l'anno 2009 delle aliquote I.C.I. (Delibera C.C.n.18 del 28.03.2008, fatti salvi gli adeguamenti di Legge);

- le tariffe del servizio idrico integrato (Delibera G.C.n.83 del 19.04.2010 e successiva variazione delibera n. 238 del 10.11.2010);

- le tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica;

- le tariffe del servizio di trasporto scolastico;

DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2011 e il Bilancio pluriennale 2011/2013 sono stati predisposti iscrivendo, secondo quanto previsto dal comma 107 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2011, in modo da garantire il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo, il cui quadro generale riassuntivo per il solo anno 2011 viene integrato e modificato per effetto dell'emendamento del Consigliere UGOLINO, accolto e approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, che nello specifico aumenta la complessiva somma del bilancio 2011, inizialmente portato al Consiglio Comunale, di € 50.000,00, che viene depositato agli atti.

I prospetti relativi al patto di stabilità 2011/2013, allegati, per quanto alle previsioni di entrata e di spesa di parte corrente e le previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sono stati elaborati in modo da garantire il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Sindaco-Presidente

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 15 – VOTANTI N. 15 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 11 – VOTI CONTRARI N. 04 (SANSONI, UGOLINO, DE LUCA E D'APRILE);

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

www.AlboPretorionline.it 29/06/17

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^a - D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. EMMA LAZENZA

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole

Data

UFFICIO DI RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. EMMA LAZENZA

Visto l'art. 153 comma 5° - D. L.vo n. 267 del 18.08.2000

Attestazione di copertura di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE

CRISTINO SARRA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal ...29/05/2011... al come prescritto dall'art. 124 - comma 1° del D. L.vo 267/2000 (N. ...195...Reg. Pub.)

Li 29/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA ...29/05/2011...

☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000

☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. L.vo 267/2000

☐ E' stata inserita nell'elenco in data Prot. n. ai sogg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li 29/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,

Il Segretario Comunale